

APERTURA DI CREDITO SULL'ESTERO SPECIFICA

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCO MARCHIGIANO CREDITO COOPERATIVO

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.

Viale Matteotti, 8 - 62012 - CIVITANOVA MARCHE (MC)

n. telefono e fax: tel. 0733/8211 - fax 0733/821250

email: info@bancomarchigiano.it

sito internet: www.bancomarchigiano.it

Registro delle Imprese della CCIAA di Macerata e Codice Fiscale n. 00096960430

Iscritta all'albo della Banca d'Italia n. 4719.1.0 - Cod. ABI 08491

Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P.IVA 02529020220

Iscritta all'albo delle società cooperative A164604

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo ed al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

CHE COSA È L'APERTURA DI CREDITO SULL'ESTERO SPECIFICA

L'apertura di credito sull'estero rappresenta, di norma, una disponibilità rotativa concessa dalla banca ove la chiusura di ogni singola operazione determina il ripristino della disponibilità complessiva residua dell'apertura di credito a suo tempo concessa. La stessa potrà assumere la forma tecnica di "credito per cassa" ovvero di "credito di firma".

- Con l'apertura di credito per cassa la Banca, tiene a disposizione del Cliente una somma di denaro per un dato periodo di tempo o a tempo indeterminato, utilizzabile subordinatamente e solo dietro presentazione di documentazione ritenuta congrua dalla banca, in una o più delle forme tecniche indicate nella contrattualistica.
- Con l'apertura di credito utilizzabile mediante rilascio da parte della Banca di crediti "di firma", l'apertura di credito è utilizzabile, a discrezione del Cliente, anche in più volte rotativamente. L'utilizzo dell'apertura di credito avviene mediante disposizioni del Cliente alla Banca di rilasciare "garanzie" a favore di soggetti residenti e non residenti, dirette a garantire obbligazioni nascenti in capo al Cliente o a terze persone od enti da esso indicati, derivanti da operazioni di qualunque natura, secondo quanto richiesto dal Cliente medesimo.

L'operazione può essere, secondo le valutazioni della banca, assistita da idonea garanzia.

I principali rischi che il cliente deve tenere in considerazione sono:

- l'obbligo di rimborsare alla banca le somme da questa anticipate in caso di mancato incasso del credito verso l'estero;
- rischio di cambio: la variabilità del tasso di cambio, se il finanziamento è acceso in una divisa diversa da quella della transazione commerciale sottostante; potrebbe cioè verificarsi, nel corso del rapporto, un apprezzamento della valuta estera utilizzata rispetto alla valuta nazionale con un conseguente aggravio di oneri per il cliente in relazione al rimborso dell'anticipazione ed al pagamento dei relativi interessi ed altri oneri;
- la variazione in senso sfavorevole al Cliente delle condizioni normative ed economiche (tassi di interesse, commissioni e spese), se contrattualmente prevista.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

TASSI e COMMISSIONI OPERATIVE/SERVIZIO

TASSI:	Vedi foglio informativo relativo all'attivazione della singola forma tecnica estero.
COMMISSIONI OPERATIVE/SERVIZIO	Vedi foglio informativo relativo all'attivazione della singola forma tecnica estero.

COMMISSIONI FIDO

Commissione onnicomprensiva per la messa a disposizione dei fondi	
Commissione sull'accordato, calcolata sull'importo dell'affidamento concesso nel periodo di permanenza.	capitalizzazione e per i giorni di permanenza 0,500% periodicità TRIMESTRALE

IMPORTI MASSIMI DI SPESE

Spese collegate all'erogazione del credito		
Commissione Istruttoria Veloce (C.I.V.)	<i>sconfinamenti ed incrementi fino a</i>	<i>importo</i>
	100,00	0,00
	5.000,00	10,00
	999.999.999,99	25,00

ALTRI ONERI

Recupero imposte e tasse	nella misura tempo per tempo vigente
--------------------------	---

Per le informazioni circa la decorrenza delle valute ed i termini di disponibilità sui versamenti e sui prelevamenti, nonché le altre spese e commissioni connesse al rapporto di conto corrente e ai servizi accessori, si rinvia ai fogli informativi relativi al contratto di conto corrente.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Se la banca, in presenza di un giustificato motivo, vuole procedere a variazioni unilaterali di tassi, prezzi e ogni altra condizione del contratto, sfavorevoli per il cliente, deve comunicare per iscritto a quest'ultimo la variazione con un preavviso minimo di 60 giorni. La variazione si intende approvata se il cliente non recede dal contratto entro il medesimo termine, senza spese e con l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Se l'apertura di credito è concessa a tempo determinato, la banca può recedervi mediante comunicazione scritta se il cliente diviene insolvente o diminuisce le garanzie date ovvero viene a trovarsi in condizioni che - incidendo sulla sua situazione patrimoniale, finanziaria o economica - pongono in pericolo la restituzione delle somme, dovute alla banca, per il capitale utilizzato e per gli interessi maturati, per il cui pagamento al cliente viene concesso il preavviso di 1 giorno.

Se l'apertura di credito è concessa a tempo indeterminato, la banca ha facoltà di recedervi in qualsiasi momento, previo preavviso scritto di 1 giorno, nonché di ridurla o di sospenderla seguendo le stesse modalità. Decorso il termine di preavviso, il correntista è tenuto al pagamento di quanto utilizzato e degli interessi maturati. In presenza di un giustificato motivo, la banca può sciogliere il contratto anche senza preavviso.

Indipendentemente dal fatto che l'apertura di credito è concessa a tempo determinato o indeterminato, il cliente ha diritto di recedervi in qualsiasi momento, senza spese e pagando contestualmente quanto utilizzato e gli interessi maturati.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Il tempo massimo di chiusura del rapporto è di 15 gg. dal ricevimento della richiesta del cliente.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a

Banco Marchigiano Credito Cooperativo

Ufficio Reclami

Viale Matteotti n. 8 – CAP 62012 – Civitanova Marche (MC)

Fax: 0733/821250

e-mail: reclami@bancomarchigiano.it

pec: bcc.civitanova@legalmail.it

che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Cambio	<p>Rapporto tra il valore di due valute, corrispondente al prezzo di una espresso in unità monetarie dell'altra. Con l'introduzione dell'euro abbiamo adottato in Italia la quotazione "certo per incerto" che sta appunto ad indicare che il valore della divisa estera viene rappresentato come unità di divisa estera variabile per una unità fissa di divisa nazionale (euro).</p> <p>Il cambio indicativo di riferimento è rappresentato dal cambio denaro (ns. acquisti) / lettera (ns. vendite) rilevato, giorno per giorno, dalla Banca Centrale Europea (BCE) sul mercato dei cambi.</p> <p>Il cambio al durante è il cambio quotato/negoziato dalla banca al momento dell'esecuzione dell'operazione in valuta.</p>
Commissione onnicomprensiva per la messa a disposizione di fondi	<p>Compenso per l'impegno della Banca di tenere a disposizione del Cliente riserve liquide commisurate all'ammontare dell'affidamento concesso. E' calcolata sull'importo medio dell'affidamento concesso al cliente nel periodo di liquidazione e applicata con periodicità trimestrale.</p>
Commissione istruttoria veloce (C.I.V.)	<p>La CIV è dovuta esclusivamente nei casi in cui la banca, in base alle proprie procedure interne, prima di autorizzare lo sconfinamento svolge un'istruttoria veloce.</p>